



Città di Paola

Provincia di Cosenza

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

Prot. n.9745 del 22.06.2023

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CAFFE' ED ATELIER ALZHEIMER", MEDIANTE ATTIVAZIONE DI COPROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017.

Premesso che:

L'Ambito Territoriale Sociale n.2 Paola - Cetraro nell'ambito degli interventi destinati ad attivare o potenziare la rete dei servizi territoriali rivolti alle persone con eziopatogenesi di tipo neuro – degenerativo, deterioramento cognitivo e sindromi demenziali (Alzheimer o altre forme di demenza), indice una istruttoria pubblica rivolta all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co- progettazione di servizi, al fine di attivare nuovi incubatori sociali ed ampliare l'offerta del territorio

L'intervento prevede la progettazione e realizzazione di iniziative che possano:

- attivare o potenziare la rete dei servizi territoriali rivolti alle persone con eziopatogenesi di tipo neuro-degenerativo, deterioramento cognitivo e sindromi demenziali (Alzheimer, o altre forme di demenza), allo scopo di alleggerire il gravoso carico assistenziale delle famiglie;
- realizzare "Cafè Alzheimer e Atelier Alzheimer" per persone affette da demenza e loro caregivers allo scopo di offrire loro opportunità di sollievo e integrazione sociale;

La presente Manifestazione di Interesse intende selezionare, mediante co-progettazione, un partenariato capace di promuovere interventi volti a:

- Fornire informazioni sugli aspetti medici, assistenziali, psicologici e sociali della demenza;
- Offrire la possibilità di condividere i propri problemi e di poterne parlare apertamente;
- Promuovere la socializzazione e prevenire l'isolamento delle persone con demenza e delle loro famiglie.

Visti

- La legge 328/00 che esplicita la necessità di generare un sistema integrato di servizi per la

promozione della “qualità di vita” dei cittadini e che l’Ente Locale è chiamato a farsi promotore di un processo di corresponsabilità (sussidiarietà) nella gestione di tutti gli interventi che ricadono sulla qualità della vita dei cittadini, compresi quelli del cittadino in situazione di disabilità.

- Art. 118 della Costituzione Italiana.
- Art. 119 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”.
- Art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.
- Art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001, “Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328” che prevede che, “valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi”.
- gli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106”;
- il DM 72 del 31 marzo 2021, avente come oggetto “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore”;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 14107 del 31 dicembre 2021 del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria, recante "Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 25 febbraio 2016 e del 14 settembre 2016 - Fondo "Royalties" - Progetto per Centri Diurni semiresidenziali per l'accoglimento di affetti da Alzheimer impegno a favore degli Ambiti Territoriali della Regione" con il quale è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali del finanziamento di cui alla predetta DGR n. 610/2021;

Visto l'allegato B della sopra richiamata Deliberazione di Giunta Regionale n. 610/2021 con la quale è stata assegnata all'Ambito territoriale di Paola la somma di € 42.741,19;

Tutto ciò premesso e considerato:

Indice

la presente istruttoria pubblica, finalizzata all’individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di servizi volti ad offrire sollievo ed integrazione sociale alle persone affette da patologie di Alzheimer o altre patologie ad essa riconducibile che risiedono sul territorio dell’ATS n. 2 Paola - Cetraro.

Art. 1 Oggetto e finalità

Il progetto “Caffè ed Atelier Alzheimer” ha lo scopo di agire sullo stile di vita integrando i percorsi assistenziali attualmente disponibili per soggetti affetti da demenza identificando la fascia di pazienti con

diagnosi di demenza in fase iniziale che presentano le caratteristiche cliniche e bisogni assistenziali tali da poter beneficiare di interventi di stimolazione cognitiva.

Attraverso dei servizi a bassa soglia e ad alta capacità di contatto, il progetto intende perseguire gli obiettivi di contenimento dei sintomi e di mantenimento delle capacità residue della persona, fornendo alla famiglia strumenti e competenze utili per l'assistenza nell'ambiente domestico.

Nel **Caffè Alzheimer** le persone affette da demenza e i loro familiari possono riunirsi, in uno spazio informale e non medicalizzato, per trascorrere alcune ore insieme socializzare e chiedere consigli grazie alla guida di operatori esperti.

Nell'**Atelier Alzheimer** viene realizzato un laboratorio di stimolazione cognitiva per persone affette da patologia a carico del sistema nervoso centrale (es: demenza di tipo Alzheimer, demenza vascolare, etc) con sintomi comportamentali e cognitivi di media entità, mirato a sviluppare e attuare opportune azioni volte al contenimento dei sintomi psico- comportamentali ed al mantenimento delle capacità residue dell'utente.

Art. 2 Obiettivi generali e descrizione interventi

Obiettivi Caffè Alzheimer:

- facilitare l'apertura alle relazioni della famiglia del malato;
- coinvolgere il malato ed i suoi familiari nelle attività di svago e passatempo;
- rilevare i bisogni di informazione e di sostegno della famiglia;
- superare lo stigma che accompagna il malato e la sua famiglia;
- realizzare forte integrazione con le Associazioni dei Parenti, con il Centro di Ascolto Alzheimer, e con le istituzioni locali;

Obiettivi Atelier Alzheimer:

- offrire al malato l'opportunità di svolgere un'attività di "ri-attivazione", che prevenga "l'eccesso di disabilità" rallentando la perdita delle funzioni correlata alla progressione della malattia per garantire la migliore qualità di vita possibile;
- trasferire al care-giver (familiare o assistente familiare) le competenze necessarie a continuare nell'ambiente domiciliare il lavoro di "care" proposto nell'Atelier.

Il soggetto proponente dovrà prevedere di impiegare figure con competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente avviso e allo svolgimento delle attività progettuali, ossia:

1. Psicologo;
2. Educatore;
3. Operatore Socio Sanitario;

e prevedere il coinvolgimento delle Associazioni dei Familiari presenti sul territorio della Provincia di Cosenza.

Possono partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice Terzo Settore - D. Lgs 117/2017, in grado di apportare una capacità progettuale ed esperienza di almeno 2 anni di "CAFFE" ed

ATELIER ALZHEIMER”, con l’apporto di volontari e/o strutture, mezzi e strumenti necessari per garantire che sia data attuazione ai principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale.

Art. 3 - Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono i seguenti:

per il Caffè Alzheimer:

- persone con diagnosi di demenza, loro familiari, care giver e chiunque interessato all’intervento;

per l’Atelier Alzheimer:

- persone con diagnosi di demenza in fase iniziale valutati e segnalati dal Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) dell’ASP n°2.

Art. 4 – Luogo e tempi di esecuzione

Le azioni e gli interventi oggetto del presente avviso saranno realizzati all’interno del territorio dell’ATS n°2 Paola -Cetraro. La durata delle attività progettuali decorre dalla data di stipula della convenzione previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione per la durata di dodici mesi salvo eventuali proroghe.

Art. 5 - Risorse economiche e cofinanziamento del terzo settore

Ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, tramite erogazione di contributi ai sensi art. 12 ex Legge 241/1990.

Le risorse stanziare sono pari ad **Euro 42.741,19**. La quota di compartecipazione dell’ente locale o organizzazione non profit beneficiario deve rappresentare almeno il 15% del costo complessivo e può riguardare: risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite ed eventualmente attraverso la valorizzazione del lavoro volontario.

L’ATS n°2 Paola – Cetraro riconoscerà al soggetto individuato a seguito della manifestazione di interesse e in esito alla coprogettazione, il costo sostenuto per la realizzazione delle attività, ossia:

- il rimborso completo del costo sostenuto per l’assicurazione dei volontari impiegati nell’attività;
- il rimborso di operatori, esperti, altri lavoratori essenziali alla realizzazione del progetto;
- il rimborso di spese di gestione, che non devono superare un parametro che sarà stabilito in co-progettazione;
- il rimborso di costi di realizzazione;
- altre spese che emergeranno nel percorso di co-progettazione, se necessarie e imprescindibili per la realizzazione delle attività, in accordo tra le parti.

I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di coprogettazione e in linea con quanto previsto dal Progetto, unitamente ad una relazione illustrativa conclusiva dell’attività svolta.

Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione — solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire — e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più — le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare.

Qualora le prestazioni e le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio cofinanziate dal partner progettuale con risorse aggiuntive risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta a titolo di compensazione in base alla convenzione.

Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse, presentando una candidatura, gli ETS (Enti del Terzo Settore) iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore, che abbiano sede legale e/o sede operativa nel territorio dell'ATS n°2 Paola - Cetraro e in possesso dei seguenti requisiti generali e speciali di partecipazione.

Tra questi soggetti, in seguito ad istruttoria e valutazione della Commissione appositamente costituita, sarà individuato il soggetto con il quale attivare la coprogettazione e stipulare la convenzione.

Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti; la perdita di tale requisito comporta la risoluzione della convenzione.

La domanda di partecipazione deve essere presentata con le modalità di cui all'art. 8 del presente avviso.

Requisiti generali di partecipazione. Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

1. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. Non avere a proprio carico divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. Non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
4. Non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;

5. Non essere in corso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

6. Non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

7. Non essere incorso in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Requisiti speciali di partecipazione:

Per la partecipazione al presente avviso e alla fase di coprogettazione sono richiesti, inoltre, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di idoneità:

a) sede legale e/o sede operativa nel territorio dell'ATS n°2 Paola - Cetarro;

b) iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (il requisito si intende soddisfatto per gli Enti del Terzo Settore che risultavano già iscritti ai relativi e preesistenti registri regionali o provinciali prima del 23/11/2021, data di entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attesa del trasferimento dei dati al RUNTS, come da decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021).

c) Esperienza pregressa di almeno due anni, maturata nel territorio della Regione Calabria nel settore dell'assistenza alle persone che presentano malattie di Alzheimer o altre forme di Demenza.

La partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso.

Per la comprova del requisito l'ATS n°2 acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello 1. allegato C sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del 9.07.2023 all'Ufficio Protocollo del Comune di Paola, capofila dell'Ambito, mediante posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo protocollo.comunepaola@pec.it indicando in oggetto: "Candidatura per avviso pubblico CAFFE' ED ATELIER ALZHEIMER".

Non saranno prese in considerazione candidature che non risultino pervenute entro il giorno fissato.

Art. 8 - Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: ufficiopdz.comunepaola@pec.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30.06.2023.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Paola, quale Capofila, fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dall'ATS n°2 ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Qualora la proposta coinvolga più soggetti costituiti in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione. Alla domanda devono essere allegati i documenti di intesa/collaborazione fra i soggetti partner e dovrà essere indicato il soggetto capofila, la percentuale di volontari in servizio di pubblica utilità di ciascun soggetto partecipante al partenariato, nonché la percentuale di attività da svolgere per ciascun soggetto.

In caso di partnership il rimborso spese avverrà in proporzione alle quote percentuali di attività di ciascun soggetto, come indicato nei suddetti documenti di partenariato, e secondo la rendicontazione delle spese sostenute.

Ciascun soggetto non può partecipare all'avviso in più di una forma riunita di concorrenti e non può altresì partecipare anche in forma individuale, qualora abbia partecipato all'avviso medesimo in forma riunita.

Art. 9 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione:

- collaborare con l'ATS n°2;
- rispettare le modalità di attuazione che saranno inserite nella convenzione e tutta la disciplina e modulistica afferente all'avviso Progetto "CAFFE' ED ATELIER ALZHEIMER" del quale il progetto è parte;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dall'ATS n°2 ;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli

addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'ATS n°2 da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;

- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- realizzare le attività conformemente a quanto sarà descritto in convenzione, raggiungendo gli standard quali- quantitativi ivi indicati nei tempi richiesti.

Art. 10 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà con il soggetto individuato, in una o più sessioni necessarie alla definizione di un progetto condiviso esecutivo, che si sostanzierà pertanto in:

- 1) un progetto esecutivo;
- 2) un Piano economico delle spese da rimborsare, secondo i principi di cui all'art. 12 L. 241/1990;
- 3) un sistema di monitoraggio e valutazione periodica della qualità del servizio.

Il procedimento di co-progettazione si conclude con la sottoscrizione del progetto condiviso e della relativa convenzione, con cui si disciplina il rapporto di partenariato e le modalità di gestione delle attività.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione dell'ETS all'attività di co-progettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto al soggetto ETS partecipante.

Art. 11 - Commissione di valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e valutazione saranno svolti da apposita Commissione tecnica composta da n. 3 membri (di seguito, Commissione) nominata con il Provvedimento di approvazione del presente Avviso.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, a suo insindacabile giudizio.

Art. 12 - Valutazione delle proposte di candidatura

La Commissione in seduta pubblica verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione (documentazione amministrativa). In successive sedute riservate, la Commissione valuterà la proposta progettuale presentata, per la quale il soggetto si candida in base ai requisiti richiesti dal presente avviso. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno approvati con Provvedimento del Responsabile

dell'Ufficio di Piano e comunicati ai concorrenti con pubblicazione dell'esito sul sito del Comune di Paola nelle pagine in cui è stato pubblicato l'avviso pubblico. Non saranno effettuate ulteriori comunicazioni.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti e la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'allegato "B", parte integrante sostanziale del presente avviso.

Sarà selezionato per la co-progettazione il progetto che otterrà il maggior punteggio. In caso di parità, si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

Art. 13 - Regolarizzazione documentale

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.

La mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio) sono sanabili.

Art. 14 – Domande escluse

Sono esclusi dalla procedura di selezione finalizzata all'ammissione del candidato alla coprogettazione, i soggetti:

- a) le cui domande siano pervenute oltre il termine stabilito;
- b) siano diversi dagli ETS, così come indicato dal presente avviso;
- c) i cui progetti presentati siano privi di piano finanziario.

Art. 15 - Verifiche e controlli

L'Ufficio di Piano effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla coprogettazione e al convenzionamento. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di verifiche concluse con esito negativo, l'Ufficio di Piano si riserva di attivare la coprogettazione e il convenzionamento con coloro che si troveranno in posizione utile o di attivare nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 16 - Stipula della convenzione

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

La Convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila dell'accordo di partnership e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e sua durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- d) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- e) il contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi etc. se previsto in coprogettazione;
- f) la direzione, gestione e organizzazione;
- g) gli impegni dell'ETS e dell'ATS n°2;
- h) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
- i) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti nonché il controllo della loro qualità;
- j) le coperture assicurative e le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono essere compresi gli oneri relativi all'assicurazione e le modalità di rimborso;
- k) la tracciabilità dei flussi finanziari;
- l) gli inadempimenti e relative sanzioni, le cause di risoluzione; la definizione delle controversie; la clausola del trattamento dei dati personali.
- m) altri elementi emersi in sede di coprogettazione.

Art. 17 - Altre informazioni

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando ESCLUSIVAMENTE i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione procedente. È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

Art. 18 - Ulteriori disposizioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'Ufficio di Piano dell'ATS n°2 la disponibilità a co-

progettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività di Caffè ed Atelier Alzheimer, come sopra descritti.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 19 – Informativa in materia di protezione di dati personali

L'Ufficio di Piano dell'ATS n°2, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso l'Ufficio di Piano dell'ATS n°2 con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Il Responsabile del Procedimento è l'avv. Annalisa Apicella responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ATS n°2 Paola – Cetraro.

Art. 20 - Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Paola.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Avv. Annalisa Apicella